

L'artigianato bergamasco

Mensile dell'Unione Artigiani di Bergamo e Provincia
n°9 Novembre 2006 - anno LVII

**ABBATTIAMO
L'INDIFFERENZA
VERSO
I GIOVANI!**

Nella campagna
tesseramento 2007
iscrizione gratuita
per chi ha meno
di 26 anni
e condizioni speciali
per le nuove attività.

"Porte aperte alle imprese artigiane" è il tema lanciato
attraverso i mezzi di informazione per diffondere
i nostri servizi e rafforzare la nostra rappresentanza



**FINANZIARIA
2007**

"... è contro Artigiani
e Piccole Imprese"



**CATEGORIE:
CALZOLAI**

I nostri calzolaio fanno
le scarpe a tutti



EVENTI

Conciliare è sempre meglio

Campagna Tesseramento 2007

SERVIZI

**UITA
ASSOCIATIVA**

Porte aperte alle Imprese Artigiane

PENSIONI

Con l'Unione il Patronato
numero uno



**CATEGORIE:
PULITINTO
LAVANDERIE**

La pulizia diventa
sempre più scrupolosa

CREDITO



Incentivi alle imprese artigiane



**SOLUZIONI
SERVIZI
SOSTEGNO**

L'energia creativa di
Manzù simbolo del
significato profondo
dell'Unione

Bollettino degli organi direttivi
dell'UNIONE ARTIGIANI
di Bergamo e Provincia
Aderente a CONFINDUSTRIA Bergamo
N° 09 - Novembre 2006 - ANNO LVII

Editrice UNIONE SERVIZI S.r.l. (Unico Socio)
24122 Bergamo - P.zza Matteotti, 11
Tel. 035 238.724 - Fax 035 218.457
unione@artigianibergamo.it
www.artigianibergamo.it

Direttore Responsabile: DOTT. ALBERTO GOZZI
Progetto Editoriale: Luigi Lodi

AUTORIZZAZIONE
Tribunale di Bergamo n. 160/49 del 16/11/1949

IMPIANTI e STAMPA
GAM EDIT s.r.l.
24035 Curno (Bergamo)
Tel 035 46.22.12/25



UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO

Porte aperte alle Imprese Artigiane



PER ESEMPIO, CHI COMINCIA ENTRA GRATIS

Abbiamo una nuova sigla, ma siamo sempre noi, con la nostra storia ormai sessantennale, con i nostri valori associativi, con l'assistenza e il sostegno che gli artigiani bergamaschi conoscono bene. L'ingresso nel sistema Confindustria Bergamo irrobustisce la nostra voce nei confronti delle istituzioni e del potere politico e legislativo, perché la fonde a quella delle altre imprese private. Grazie a questa nuova alleanza, la condivisione di competenze e lo scambio di esperienze innesca contemporaneamente un processo virtuoso per far eccellere i servizi, per mantenerli al passo di un mondo del lavoro sempre più complesso e competitivo.

**FINANZIARIA
2007**

La critica del Presidente
Remigio Villa



14 Novembre 2006
Convegno sulla Finanziaria 2007

"... è contro Artigiani e Piccole Imprese"

La finanziaria 2007, in discussione in Parlamento, non lascia presagire nulla di buono per le imprese artigiane", così, il Presidente Remigio Villa, introdurrà la sua relazione nel Convegno organizzato dall'Unione Artigiani per commentare i contenuti della manovra prevista dal Governo Prodi. "Questa finanziaria – continua Villa – considera gli artigiani come una sorta di figli minori, indegni di essere ritenuti i veri sostenitori dell'economia italiana. Veniamo trattati solo come presunti evasori ai quali si deve presentare il conto da pagare".

Doveva garantire la svolta per raggiungere i parametri di Maastricht e porre le basi per uno sviluppo del paese Italia,

in realtà il risultato appare sbilanciato e ingiusto a molte categorie di cittadini. Stando a quello che si percepisce dalla prima reazione alla manovra perché gli artigiani si sentono così penalizzati, è stato chiesto al Presidente Villa. "Le piccole imprese hanno sempre dimostrato di saper fare lo loro parte in ogni circostanza, hanno sempre garantito produttività, reddito e soprattutto posti di lavoro anche quando l'economia italiana era bloccata. Ci si aspettava almeno questa considerazione da parte del Governo. L'inasprimento degli studi di settore, l'aumento dei contributi per autonomi e apprendisti, la questione Tfr, la riduzione dei punti del cuneo fiscale concessa solo in parte

e la mancanza di risorse per le infrastrutture, sono invece i provvedimenti che questa finanziaria ci riserva per il futuro".

"Spero che il Governo - conclude il Presidente - sia disposto a rivedere alcune impostazioni della manovra palesemente punitive per il mondo artigiano e delle piccole imprese".



Finanziaria 2007

"Penalizzati Artigiani e Piccole Imprese"

Bergamo, 14 Novembre 2006 - ore 18,30

il convegno si terrà presso

**STARHOTELS CRISTALLO PALACE
via Betty Ambiveri, 35**

ore 18,30

Registrazione dei partecipanti

ore 18,45

Introduzione e saluto da parte del
Presidente dell'Unione Artigiani

Remigio Villa

ore 19,00

Relazione e commenti sulla
Finanziaria 2007

Prof. Imerio Facchinetti

ore 20,00

Dibattito

La partecipazione è aperta a tutti

Con l'Unione il Patronato numero uno



Dopo il recente passaggio dell'Unione Artigiani nel Sistema di Confindustria Bergamo, lo scorso 3 ottobre è stato siglato un primo atto ufficiale con la firma dell'accordo tra l'Unione Artigiani, affiancata da Confindustria Bergamo e il Patronato Acli di Bergamo.

Si tratta di una convenzione che prevede una serie di intese con il patronato Acli in materia di assistenza previdenziale e pensionistica.

Nella presentazione ufficiale il Presidente degli industriali Alberto Barcella ha sottolineato come in questo nuovo servizio, la Confindustria ha volu-

to affiancare l'Unione Artigiani per alzare l'attenzione degli imprenditori su temi interessanti per loro e le loro famiglie. A sua volta Remigio Villa, Presidente dell'Unione, ha rimarcato come, con questa prima attuazione pratica dell'accordo strategico con Confindustria, oltre a previdenza, sanità, casa e tempo libero, si vuole trasferire tutto quel patrimonio di competenze, di esperienza e di manualità dagli artigiani anziani alle nuove generazioni.

"Siamo onorati, come primo patronato non sindacale bergamasco, di essere stati scelti da Confindustria Bergamo e

dall'Unione Artigiani - ha risposto il Presidente dell'Acli Giovanni Frigeni. Del resto già aiutiamo lavoratori dipendenti, autonomi e imprenditori sul terreno della previdenza. Questo servizio sarà svolto direttamente negli uffici dell'Unione Artigiani con una nostra presenza fissa che affiancherà personale dell'Unione".

Tra gli accordi sottoscritti anche una intesa con il Fap, Federazione Anziani Pensionati, delle Acli di Bergamo, che si concretizzerà attraverso il nostro Gruppo Artigiani Anziani presieduto da

Edoardo Dossena. La Fap, ha concluso il Segretario Antonio Camisa, si è costituita a Bergamo da oltre un anno e annovera, al momento, 550 iscritti.



Edoardo Dossena

Presidente

Gruppo Artigiani Anziani

Nato a Zanica nel 1939, dove risiede, Edoardo Dossena è noto soprattutto per la sua attività agonistica con grossi risultati di prestigio:

- Medaglia d'oro nel 1963, nella 2 giorni internazionale a Zakopane in Polonia, che ripete, poi, nel 1964 in Cecoslovacchia, nel 1965 in Germania Orientale e sempre in Cecoslovacchia nel 1966.
- Nel 1967 diventa Campione italiano di regolarità classe 100 cc e Medaglia d'oro alla sei giorni in Polonia.
- Nel 1968 vince il Motogiro d'Italia classe 750 cc; vince la "24 ore" di velocità in Olanda sempre classe 750 cc e Medaglia d'argento alla sei giorni di S. Pellegrino.
- Nel 1969 e 1970 è Medaglia d'oro alla sei giorni in Germania e in Spagna.

Al neo Presidente del Gruppo Artigiani Anziani dell'Unione Artigiani, con i complimenti per il suo nuovo incarico, i migliori auguri per un proficuo lavoro.

NATURSTEIN

L'ETÀ DELLA PIETRA CONTINUA...

Arredamenti moderni e in stile, caminetti, bassorilievi, tavoli, pavimenti anticati e in mosaico, colonne, vasche e fontane per giardini. Oggettistica da regalo. Lavorazioni dedicate.



Show room:

BERGAMO via S.Alessandro, 2/D - Tel. 035-231924

AZZANO S.PAOLO (Bg) via Cremasca 43/45 - Tel. 035-532113

internet: www.naturstein.it

I nostri calzolai fanno le scarpe a tutti

Domenica 29 Ottobre 2006 presso il Ristorante Agorà di Gorlago, si è tenuta la 33a Festa di San Crispino, promossa dal gruppo Calzolai dell'Unione Artigiani di Bergamo. Come per gli anni precedenti, anche quest'anno le adesioni sono state numerose, segno evidente della profonda unità e voglia di ritrovarsi che da sempre caratterizza gli operatori di questo storico comparto artigiano e al ritrovato vigore che ha visto negli ultimi anni un rinnovato interesse evidenziato anche dall'apertura di nuove attività, soprattutto da parte di giovani imprenditori. La grande novità presentata dal Presidente Rino Schinelli, oltre naturalmente al nuovo marchio di riconoscimento e al nuovo listino prezzi 2006/2007 inviato nei giorni scorsi a tutti i calzolai bergamaschi, è data dal recente accordo che l'Unione ha iniziato con l'adesione al Sistema confederale della Confindustria Bergamo.

"Anche la piccola dimensione ha ora l'opportunità di avere quella eccellenza nella rappresentanza e nei servizi che fino a ieri era riservata solo ai grandi". Con queste parole il Presidente Schinelli ha introdotto la sua relazione di saluto alla categoria, che si è chiusa con un grande ringraziamento ai componenti del Consiglio Direttivo per l'impegno e la collaborazione sempre dimostrata. L'accordo Unione-Confindustria Bergamo è stato ripreso subito dopo dal Presidente dell'Unione Artigiani, Remigio Villa, per sottolineare come l'Unione mantiene e intende mantenere la sua identità, la sua autonomia all'interno del Sistema di Confindustria a cui porta i suoi valori, le sue risorse e i suoi quasi sessant'anni di storia. Anche l'ultimo intervento del Direttore dell'Unione, Dott. Alberto Gozzi, ha ribadito l'importanza di questo accordo e ha evidenziato, complimentandosi con i presenti, come questa cate-

goria, con il 30% degli iscritti al Registro Imprese della CCIAA, vanta il miglior indice di penetrazione sul territorio. La Festa, che, oltre ai numerosi partecipanti della categoria, ha registrato la presenza del Presidente e del Direttore dell'Unione, di Camillo Mazzola, componente del Comitato di Presidenza e di numerosi funzionari dell'Unione, si è protratta per tutto il pomeriggio con musica e balli e si è conclusa con una grande lotteria ricca di numerosi premi e regali per tutti.





La pulizia diventa sempre più scrupolosa

Come già ampiamente illustrato la scorsa primavera, nel mese di marzo 2006 è stata definitivamente approvata dal Parlamento la Legge 84 che disciplina l'attività professionale di tintolavanderia. Il provvedimento costituisce il risultato di un lungo dibattito avviatosi fin del 1980. Il confronto si è sviluppato attraverso fasi alterne, con pause, riprese e interruzioni da parte di varie legislature e tuttavia, grazie anche all'impegno della categoria, ha potuto conseguire il traguardo della nuova disciplina riconoscendo la crescita professionale degli operatori. La nuova norma è volta ad assicurare:

- l'omogeneità dei requisiti professionali;
- la parità di condizioni di accesso delle imprese del settore al mercato;
- la tutela dei consumatori;
- la tutela dell'ambiente.

A tutela, infine, delle imprese e degli addetti operanti alla data di

entrata in vigore della nuova disciplina (patrimonio professionale esistente) si è prevista un'apposita disciplina transitoria a condizione che entro tre anni dalla medesima data (27 marzo 2009) le stesse provvedano a designare il responsabile tecnico professionale qualificato.

Nell'arco della medesima prima fase di attuazione tutti i soggetti operanti come dipendenti, titolari, soci, familiari o addetti presso imprese del settore autorizzate a continuare a svolgere la propria attività, hanno titolo a far valere i periodi di inserimento maturati presso le predette imprese, gli eventuali diplomi o attestati di cui sono in possesso, al fine di conseguire l'idoneità professionale.

Dalle ultime valutazioni interpretative si sottolinea come le stesse Camere di Commercio, ai fini del Registro imprese e delle CPA, vanno orientandosi su due fronti:

- 1) alcuni tendono a congelare le denunce di apertura e

subingresso in attesa delle necessarie norme regionali, sostenendo che in assenza del regime autorizzativo non sia possibile applicare la nuova normativa;

2) altra ipotesi, invece, consiste nell'accettare l'iscrizione di nuove imprese o il loro subentro rinviando l'accertamento dell'idoneità professionale dopo l'adozione delle relative norme regionali.

Entrambe le posizioni potrebbero generare ulteriori situazioni di difficoltà e pertanto, al fine di prevenire situazioni di accesso sommario ed indiscriminato, si ritiene che gli organi competenti debbano essere chiamati a svolgere le loro funzioni di accertamento con criteri di "discrezionalità tecnica" valutando caso per caso e con molta attenzione sia i vari attestati e diplomi presentati accertando la congruenza dei programmi e delle materie dei corsi seguiti rispetto all'attività di tintolavanderia sia i periodi di collaborazione tecnica e conti-

nuativa svolti presso le imprese. In merito ai corsi, diplomi e attestati richiamati dall'art.2, comma 2, lettera a), b) e c) previsti dalla norma attuale, che non mirano a fondare un nuovo sistema di itinerari formativi, ma è diretto a coordinare, razionalizzare e rendere omogeneo il sistema formativo già esistente, si può ritenere che, già nella fase di prima applicazione della legge, con opportune cautele, sia possibile tutelare i soggetti che siano in possesso degli attestati e dei diplomi fino ad oggi già rilasciati dal medesimo sistema formativo.

ELETTROMECCANICA
di SALAMINA & C. s.n.c.
ViFral



EDILIZIA



AGRICOLTURA



INDUSTRIA



DEPURAZIONE

CONSULENZA, PROGETTAZIONE E VENDITA

- POMPE SOMMERSIBILI E SOMMERSE
- POMPE CENTRIFUGHE - IN LINEA - CIRCOLATORI
- GRUPPI DI SOLLEVAMENTO E ANTINCENDIO
- VALVOLE INDUSTRIALI - CONTROLLO DI LIVELLO
- MOTORI ELETTRICI E GRUPPI ELETTROGENI
- SERBATOI - AUTOCLAVI - BOLLITORI
- VENTILATORI E CANNE FUMARIE
- SISTEMI DI CONDIZIONAMENTO E REGOLAZIONE
- CLIMATIZZATORI
- TRATTAMENTO ACQUE

on line: www.vifral.com

e-mail: vifral@libero.it

DYNAIR

Cillichemie

elbi

FLYGT

ELECTRA
CLIMATIZZATORI

WILO

Brandoni
VALVOLE INDUSTRIALI

CANTONI

ZENIT

UFFICI E MAGAZZINO VENDITA: Via Rovelli, 5 - 24125 BERGAMO
Tel. 035.249.771 - Fax: 035.249.764



RIGENERAZIONI

**RIGENERAZIONE
CARTUCCE PER
STAMPANTI**

- **QUALITA' • RISPARMIO**
- **RISPETTO AMBIENTALE**

• *Riparazione stampanti* •

• *Fornitura cartucce originali* •

• *Possibilità servizio di ritiro e/o consegna* •

Da.ma. Rigenerazioni s.a.s.
via giardini, 5 - 24066 Pedrengo (Bg)
tel/fax 035/657852 - mail: damasas@tiscali.it



Conciliare è sempre meglio

Dal 16 al 21 Ottobre 2006, su tutto il territorio nazionale è stata celebrata la "Settimana della Conciliazione": un appuntamento per conoscere più da vicino questa attualissima risorsa, per poterne meglio valutare tempi, costi e benefici.

Nelle controversie civili e commerciali, un percorso per vie ordinarie molte volte rischia di essere sempre più lungo e tortuoso. Scegliere la strada della conciliazione vuol dire fare ricorso allo strumento più veloce e flessibile rispetto alle forme più comuni di contenzioso, vuol dire imboccare il tracciato più diretto che da un conflitto può portare ad un accordo soddisfacente per tutti.

Le Camere di Commercio

offrono un Servizio di Conciliazione capace di operare nelle controversie tra imprese, o tra imprese e consumatori e che può contare in ogni sede su funzionari dedicati e professionisti competenti, con procedure rapide ed economiche.

Il Servizio di Conciliazione della Camera di Commercio di Bergamo nel programma di iniziative della settimana nazionale della Conciliazione, il cui obiettivo era la comunicazione alle imprese, ha inserito un corso destinato a imprenditori, dirigenti e figure coinvolte nelle decisioni riguardanti la politica di gestione dei conflitti all'interno e all'esterno dell'impresa che si svolse nelle giornate di venerdì 6, lunedì 9 e giovedì

19 ottobre u.s.. In particolare, la giornata conclusiva del 19.10.2006, aperta a tutti, e non solo ai corsisti, è stata particolarmente interessante in quanto, a titolo esemplificativo, è stata effettuata una simulazione di conflitto operata da esperti conciliatori.

L'iniziativa della CCIAA è stata possibile grazie alla collaborazione dell'Associazione Equilibrio & RC e delle Organizzazioni di Categoria presenti sul territorio. Per l'Unione Artigiani hanno preso parte al corso, il Direttore Dott. Alberto Gozzi e alcuni funzionari.

Camera Arbitrale di Bergamo Servizio di Conciliazione

Il Servizio di Conciliazione offre la possibilità di risolvere controversie di natura economica ed in particolare quelle che possono insorgere tra imprese e tra imprese e consumatori, seguendo un percorso rapido ed a costi irrisori.

Il procedimento si avvia attraverso il deposito di una domanda presso la Segreteria del Servizio, presso la CCIAA di Bergamo.

La Segreteria comunica all'altra parte/i l'avvenuto deposito della domanda, invitandola a rispondere entro il termine di 15 giorni. Se la parte accetta viene nominato un conciliatore e fissata una prima data di incontro tra le parti, entro trenta giorni.

Il conciliatore non decide la controversia, ma aiuta le parti a trovare un accordo soddisfacente, e, accettando l'incarico, sottoscrive una dichiarazione di imparzialità.

La Conciliazione nasce per ovviare alla burocrazia dei tribunali e ne rappresenta una soluzione alternativa per i diversi motivi sopra citati, ma soprattutto perché non si sostituisce al processo ordinario: le parti possono sempre rivolgersi al giudice ordinario se lo vogliono.

Sistema DIGITALE di Copiatura-Stampa-Scansione

Novità

Linea Contabile s.r.l.

TOSHIBA
e-STUDIO 163

Offerta esclusiva per gli associati

€ 850,00

Oppure **NOLEGGIO 60 mesi**
compreso **60.000 copie** ad

€ 42.14 mese

Linea Contabile srl

Via E.Fermi 56 24035 Curno (BG)

Tel. 035-613130 Fax 035-613521

lineacontabile@lineacontabile.com

- **Velocità :** 16 copie minuto
- **Formato:** A3-A4-A5
- **Zoom:** 25/200%
- **Cassetto:** Universale 250 ff
- **ByPass:** 100 ff
- **Stampante:** GDI per applicazioni Windows
- **Scansione:** TWAIN locale in B/N
- **Kit installazione** compreso





Incentivi alle Imprese Artigiane

La situazione nella provincia di Bergamo presenta un deficit piuttosto serio in termini di investimenti. Gli artigiani sono spesso frenati ad effettuare nuovi investimenti a causa della carenza di risorse finanziarie, ma anche a causa della mancanza di informazioni adeguate riguardanti gli incentivi pubblici. Con questa intervista a Remigio Villa, Presidente dell'Unione Artigiani, vogliamo fare un'analisi delle opportunità offerte all'artigianato a livello regionale e locale.

Rag. Villa, in materia di aiuti di Stato a finalità regionale o locale, esistono forme di contributo a fondo perduto per le imprese artigiane?

**Attualmente le Piccole Medie Imprese artigiane hanno la possibilità di disporre di un contributo a fondo perduto (pari al 50% dell'investimento) attraverso i Piani

Integrati per la Competitività di Sistema (PICS). Possono presentare domanda le micro-piccole-medie imprese artigiane, con sede operativa in uno dei Comuni capofila del progetto.

Nella legislazione regionale specifica per gli artigiani esistono provvedimenti a favore dell'innovazione?

**I contributi a favore degli artigiani sono destinati a qualsiasi investimento con azioni di sviluppo indirizzate anche all'innovazione. E' il caso della Legge 34/96 i cui benefici si presentano sotto forma di contributi in conto interessi. La Legge agevola l'accesso al credito alle nuove imprese e a quelle già operative che intendono sostenere investimenti per l'innovazione tecnologica, lo sviluppo produttivo e commerciale, l'ambiente e la sicurezza, nonché a carattere immobiliare.

Altro beneficio è la Misura 1.1F riservata alle Piccole Medie Imprese nelle aree Obiettivo 2 della Regione Lombardia. E' un contributo in conto interessi (pari al 100% del tasso di riferimento) per le spese di acquisizione di nuovi macchinari e attrezzature desinati all'innovazione tecnologica e/o all'ammodernamento tecnologico. Un'altra opportunità regionale che vorrei ricordare riguarda i contributi in conto interessi agevolati con Artigiancassa concessi per investimenti immobiliari, ampliamento, ammodernamento della sede produttiva e acquisto di macchine, attrezzi e automezzi (sia nuovi che usati).

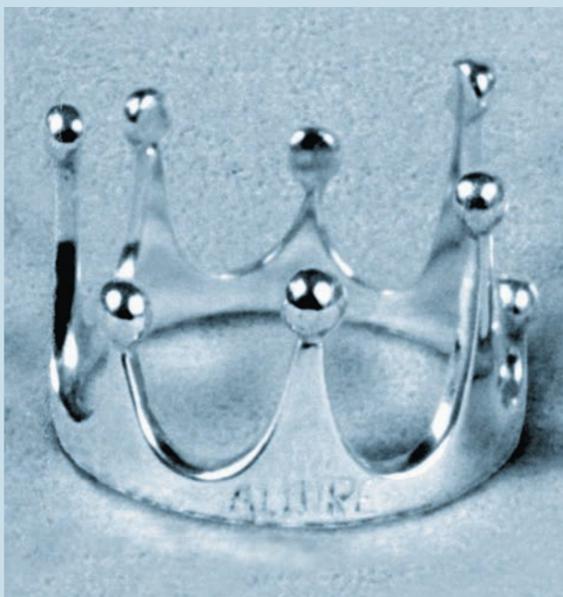
In particolare intendo focalizzare l'attenzione sul bando "Innovazione per la Competitività delle micro, piccole e medie imprese della Lombardia", appena pubblica-

to, al quale possono concorrere anche le imprese artigiane. Il bando prevede due misure con contributi in conto capitale a fondo perduto a favore di singole imprese o di imprese aggregate a sostegno dell'innovazione inoltre permette di ottenere contributi a fondo perduto per la richiesta di un brevetto o l'emissione di voucher (7.500,00) a copertura massima pari al 50% del costo totale dell'investimento.

Concludendo, ritiene che siano sufficienti gli aiuti a favore dell'artigianato?

**Ritengo sia indispensabile che gli artigiani possano disporre di maggiori contributi, necessari per la costituzione, l'ammodernamento e lo sviluppo delle loro imprese. Purtroppo ad oggi tali contributi sono, come appena illustrato, quasi esclusivamente in conto interessi e dunque non forniscono un sostanziale aiuto ai nostri artigiani. Occorre però sottolineare l'importanza dell'emissione dei voucher, in forma di consulenze gratuite alle imprese, utili a fare maturare la consapevolezza delle eventuali difficoltà che l'impresa sta attraversando e a suggerire azioni di intervento risolutive.

Comunque, per tutte le modalità di accesso a tali incentivi, l'artigiano trova nel Servizio Credito dell'Unione Artigiani la migliore professionalità e l'adeguato supporto.



C'è ancora in giro gente che non conosce la differenza fra finanziamento e privilegio.

Abbiate pazienza, sono piccole aziende e imprese artigiane iscritte ad Artigianfidi.

ARTIGIANFIDI PROMUOVE, ACCELERA, GARANTISCE FINANZIAMENTI PRIVILEGIATI

I vantaggi di ArtigianFidi, riservati agli associati all'Unione Artigiani in regola con il pagamento della quota associativa, sono sotto gli occhi di tutti

- Importi senza tetto prefissato.
- Tassi inferiori ai migliori interessi bancari fino al 3% in meno.
- In media 20 giorni per disporre sul conto.
- La firma come unica garanzia.
- Restituzione flessibile nel medio termine.

ARTIGIANFIDI

B e r g a m o

Convention di FEDART-FIDI

Al rientro dalla Convention di Fedart-Fidi, la Federazione nazionale dei Confidi dell'artigianato, tenutasi ad Alghero lo scorso mese di ottobre, il Presidente di ArtigianFidi Claudio Carrera ha dichiarato che, nonostante le attuali incertezze in merito al futuro assetto dei Consorzi Fidi, per il mondo dell'artigianato bergamasco non verrà mai meno l'impegno nel perseguire il superamento di qualsiasi rischio per i finanziamenti alle piccole imprese.

"La garanzia - ha affermato Carrera - è una realtà che continuerà ad attestare la capacità di corrispondere alle richieste di un mercato in continuo movimento e soprattutto alle esigenze dei piccoli imprenditori attraverso la condivisione del rischio".

Le argomentazioni, emerse durante l'incontro di Alghero, che ha visto la partecipazione di numerosi Presidenti, Direttori e Funzionari dei Confidi Artigiani, sono state variegata e qualificate da esperti della materia. In mancanza del provvedimento definitivo da parte della Banca d'Italia, non potevano essere tracciate linee definitive, ma l'occasione ha portato ad un confronto reale che permette di guardare con fiducia al futuro, senza nascondersi che non mancheranno turbative.

Il punto cruciale riguarda l'art. 107 del TUB che stabilisce l'inserimento di quelli con un'attività superiore ai 75 milioni di euro l'anno, anche se sono previste aggregazioni fra Confidi meno forti. La trasformazione in garanti con l'emissione di fidejussioni, sino ad assumere il ruolo di intermediari finanziari e, successivamente, poter operare come banche di credito cooperativo, dovrebbe essere il percorso dell'inserimento nell'art. 107.

Molti sono stati gli interrogativi posti e molte le perplessità circa il futuro dei Consorzi fidi. Il domani, comunque, va visto con fiducia, in difesa dei finanziamenti alle piccole imprese evitando di farci confinare in un angolo e ottenere, così, i giusti e meritati riconoscimenti.



Una nuova rappresentanza per contare di più

Spazio e opportunità alle giovani Imprese Artigiane

PER TUTTI UNA TARIFFA ONNICOMPRESIVA E TRASPARENTE

Con questa tessera puoi rivolgerti ai nostri uffici per qualsiasi problema si presenta ogni giorno alla tua attività. Presso la Sede Centrale di Bergamo o al più vicino Ufficio di Zona, avrai sempre risposte chiare, veloci, competenti. La titolarità dà diritto a ricevere tutti i servizi dell'Unione Artigiani sulle mansioni amministrative, sul fabbisogno finanziario per lo sviluppo dell'Azienda, sulle incombenze fiscali, previdenziali, legali, sanitarie, per la sicurezza...

Il loro costo è sempre contenuto e convenzionato, alcuni interventi, come il check-up sulla legge 626, sono invece del tutto gratuiti.

Le quote per il 2007 sono:
> 160,00 per le Ditte Individuali
> 260,00 per le Società

Questi importi si intendono valevoli per ogni Azienda indipendentemente dal numero dei Soci e non comportano il pagamento di ulteriori oneri aggiuntivi da pagarsi tramite INPS o INAIL.

GRATUITA PER I GIOVANI E LE NUOVE ATTIVITA' ARTIGIANE

Abbiamo voluto usare un occhio di riguardo a chi muove i primi passi. L'Unione Artigiani offre la tessera 2007 a titolo completamente gratuito per

> Le Aziende con titolare entro i 26 anni
> Le Aziende appena iscritte alla Camera di Commercio, purché si avvalgano di almeno un ser-



vizio contabilità o paghe. E' sufficiente rivolgersi a uno qualsiasi dei nostri Uffici, dove i nostri responsabili sono pronti ad illustrare questa straordinaria opportunità

per entrare, subito e a tutti gli effetti, a far parte dell'Unione Artigiani. Il sistema di benefici a cui hai accesso è spiegato punto per punto nel fascicolo "Carta dei Diritti dell'Associato".

PROTEZIONE ASSICURATIVA INCLUSA

All'atto dell'iscrizione, per tutti gli Associati si attiva una copertura assicurativa gratuita, indipendente e cumulabile con altre eventuali polizze individuali.

Le evenienze previste sono molteplici: infortunio

anche per cause extraprofessionali, invalidità permanente, morte, ricovero ospedaliero anche in caso di malattia.

VALORE ALLA PROFESSIONALITA'

La varie Categorie hanno un ascolto specifico con un ufficio appositamente dedicato, che si occupa anche del rilascio dei marchi professionali di abilitazione, dei corsi di formazione e di aggiornamen-

to, dei corsi di inglese e di informatica. Numerose le iniziative: per la sicurezza, contro l'abusivismo, per la partecipazione a fiere e mostre...



DIFESA DELLA CATEGORIA

L'Unione Artigiani, in proprio e attraverso l'articolazione di Confindustria Bergamo, rappresenta e tutela gli interessi dell'Artigianato e della Piccola Impresa presso tutte le strutture dello Stato, a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale. Interviene con tutto il peso di una parte sociale

autorevole nei confronti del Governo, delle Regioni e delle Amministrazioni Locali. La nostra voce è sempre ben viva e presente presso le Camere di Commercio e tutti gli organismi preposti al funzionamento della vita economica.

Capillarmente presenti in tutta la Provincia di Bergamo

SEDE: Bergamo Piazza Matteotti, 11 - tel. 035/23.87.24 - Fax 035/21.84.57 unione@artigianibergamo.it - www.artigianibergamo.it

DELEGAZIONI

Calusco D'Adda	via Rivierasca, 57 - 24033 tel. 035.793.954 - fax 035.797.419
Chiuduno	via C.Battisti, 40 - 24060 tel. 035.838.968 - fax 035.838.968
Cisano B.sco	via Pascoli, 1 - 24034 tel. 035.781.757 - fax 035.436.4519
Clusone	via S. Defendente, 34 - 24023 tel. 0346.24.483 - fax 0346.25.489
Cologno al Serio	via Bergamo, 35 - 24055 tel. 035.487.2414 - fax 035.897.644
Gazzaniga	via Gelmi, 7 - 24025 tel. 035.714.096 - fax 035.738445
Lovere	via Matteotti, 3 - 24065 tel. 035.962.095 - fax 035.962.095
Piazza Brembana	via Belotti, 48 - 24014 tel. 0345.81.464 - fax 0345.81.464
Zogno	via XXIV Maggio, 2 - 24019 tel. 0345.92.301 - fax 0345.92.301

Romano di Lombardia

p.le Fiume (angolo via Cavagnari) - 24058
tel. 0363.910.783 - fax 0363.902.178

Treviglio

via Monte Grappa, 3 - 24047
tel. 0363.49728/301.900 - fax 0363.301540

RECAPITI

Terno d'Isola

p.zza VII Martiri, 2 - 24030
tel. 035.904.130

Serina

via Roma, 36 - 24017
tel. 0345.65.055 - fax 0345.65.055

Fontanella

via Mazzini, 13 - 24056

Palosco

via IV Novembre, 13 - 24050

NUOVO RECAPITO

San Paolo D'Argon

via Marconi, 7 - 24060
tel. 035.958.408